



Una lista civica indipendente è più vicina al territorio e ne rappresenta meglio le specificità, la lista **Monza Unita** rappresenta una spinta dal basso, le idee si sono sviluppate insieme, per arrivare ad una cittadinanza attiva e partecipe. Monza deve essere una città inclusiva e solidale, dando la possibilità ai cittadini di tutte le nazionalità, che risiedono sul territorio, di essere protagonisti e contribuire a costruire un'unica comunità, favorendo l'integrazione e promuovendo il dialogo. Desideriamo iniziare a lavorare per il territorio monzese, con **altruismo e spirito di servizio**, animati dal voler essere per primi noi stessi il cambiamento che vorremo vedere nella società.

Monza capitale della Pace. Il primo obiettivo simbolico ma molto significativo, è quello di fare di **Monza** una vera **Capitale della Pace**, con utilizzo della Villa Reale (adeguata, con lavori di ristrutturazione e manutenzione, alle nuove esigenze) e altre strutture per convegni internazionali ed eventi dedicati a tale scopo. **L'educazione alla pace** sarà una tematica ricorrente a tutti i livelli sul territorio cittadino, soprattutto per i più giovani.

Democrazia diretta. È fondamentale ricostruire il rapporto cittadini-istituzioni, ricordando a tutti che il cittadino è sovrano, con diritti e doveri e favorendo la democrazia partecipativa con strumenti idonei, quali ad esempio campagne informative, assemblee pubbliche, referendum comunali, sia abrogativi che propositivi e valorizzazione delle Consulte.

La questione ambientale tocca tutte le attività urbane: dall'edilizia al traffico, dai rifiuti all'inquinamento, ma alla base di tutto sta il consumo del suolo, problema cruciale per Monza, tra le città più cementificate e inquinate. Occorre porsi con spirito innovativo e lungimirante l'obiettivo "zero consumo di suolo". **Combattere gli sprechi sarà una delle priorità.** Adoperarsi per favorire una cultura del consumo essenziale e del riciclo di quanto non utilizzato, combattendo gli sprechi alimentari ma non solo.

Giovani. È fondamentale supportare l'**istruzione pubblica** a tutti i livelli: il Comune può realizzare interventi che favoriscano il diritto allo studio per tutti i gradi di istruzione, dalle scuole materne all'università, contribuendo alla riduzione delle disuguaglianze. **Lo sport** deve essere per tutti: ogni quartiere dovrà essere dotato di **spazi polifunzionali** per le attività sportive dei giovani, occorre andare oltre lo sport d'élite, riservato ai professionisti o a chi può permettersi di pagare rette e canoni delle società sportive. "Lo sport ha il potere di cambiare il mondo, ha il potere di ispirare, di unire le persone in una maniera che pochi possono fare. Parla ai giovani in un linguaggio che loro capiscono" (Nelson Mandela). Allora sfruttiamolo concretamente questo grande potere dello sport **creando spazi aperti e gratuiti** utilizzabili dai giovani.

Economia e lavoro nel territorio. Per le **piccole imprese e i commercianti** è fondamentale il tema della tassazione locale, che riguarda l'occupazione di suolo pubblico e le imposte sulla pubblicità. Va incentivata inoltre, anche per motivi sociali e di fruibilità all'interno dei quartieri, soprattutto da parte degli anziani, la politica dei **negozi di vicinato**. È di importanza vitale uno sportello impresa efficace e il Comune deve intervenire nel rapporto scuola/lavoro.